



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 378

della Giunta comunale

Oggetto: IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE DESTINATO A OFFICINA E CANTIERE COMUNALE IN VIA MACCANI N. 110/7, P.ED. 6598 C.C. TRENTO. INDENNITA' DI ESPROPRIO, OCCUPAZIONE TEMPORANEA E SERVITU' PER LA PRESENZA DELLA ROGGIA ARMANELLI OFFERTA EX D.P.R. 327/2001 DA ITALFERR S.P.A. PER COMPLESSIVI EURO 1.250.000,00, DI CUI INDENNITA' DI NATURA ESPROPRIATIVA EURO 879.000,05 E ALTRI TITOLI DI INDENNIZZO EURO 370.966,95 - ACCETTAZIONE. ATTO DI INDIRIZZO.

Il giorno 11.12.2023 ad ore 08.56 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaca	Bozzarelli Elisabetta
assessore	Baggia Monica
e assessori	Casonato Giulia
	Facchin Ezio
	Gilmozzi Italo
	Panetta Salvatore
	Pedrotti Alberto

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/408 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che il Comune di Trento è proprietario della p.ed. 6598 in C.C. di Trento, immobile destinato a officina e cantiere comunale sito in via Maccani n. 110/7;

preso atto che è in corso l'iter per la realizzazione, a cura di Rete Ferroviaria Italiana R.F.I. S.p.a., del futuro collegamento ferroviario "Quadruplicamento della Linea Fortezza Verona – Lotto 3A: Circonvallazione di Trento", opera i cui lavori interessano anche l'immobile del cantiere comunale;

atteso che R.F.I. S.p.a. ha incaricato Italferr S.p.a. dell'espletamento delle attività del procedimento espropriativo di cui al D.P.R. 327/2001;

rilevato che con nota prot. n. 344774 del 30 dicembre 2021 il Comune di Trento, in qualità di proprietario di beni interessati dall'intervento, ha presentato a Italferr S.p.a. le proprie osservazioni al Progetto di fattibilità tecnica ed economica del Lotto 3A – Circonvallazione ferroviaria di Trento;

considerato che in data 26 gennaio 2022 è stato eseguito un sopralluogo alla presenza dei tecnici di Italferr S.p.a. e dei rappresentanti dei Servizi comunali coinvolti presso il cantiere comunale per redigere il Verbale di Consistenza con il quale è stato accertato in contraddittorio lo stato dell'immobile della p.ed. 6598 C.C. Trento, oggetto di espropriazione;

richiamata la nota prot. n. 209102 del 14 luglio 2023, con cui il Comune ha trasmesso a Italferr S.p.a. la planimetria dei sottoservizi e delle strutture (pesa e area lavaggio) presenti presso l'immobile del cantiere comunale e la perizia di stima contenente il computo di spesa per i lavori di spostamento della pesa e dell'area lavaggio e per l'ampliamento dei serramenti del fabbricato necessari a garantire la possibilità di accesso dopo la riduzione degli spazi di manovra conseguenti all'esproprio di parte del piazzale, per un totale di euro 164.789,25 più oneri fiscali per complessivi euro 201.042,89;

atteso che è stata pronunciata la dichiarazione di pubblica utilità del progetto "Lotto 3A: Circonvallazione di Trento", in conseguenza della determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi di data 18 luglio 2022, per cui è stato imposto il vincolo preordinato all'espropriazione anche su parte del piazzale del compendio comunale;

considerato che si sono susseguiti una serie di incontri e confronti fra i tecnici di Italferr S.p.a. e rappresentanti del Comune di Trento, in particolare del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, in cui si è voluto far apprezzare e valutare, al fine del riconoscimento del valore di esproprio della proprietà comunale, come l'area operativa della p.ed. 6598 in C.C. di Trento, immobile destinato a officina e cantiere comunale sia connotata da caratteristiche peculiari, dato che su di essa vengono svolte attività primarie e non delocalizzabili, quali ad esempio: deposito lame sgombraneve/attrezzature spargisale e loro montaggio/smontaggio dai mezzi spazzaneve nel periodo invernale, pesatura mezzi per valutazioni e collaudo mezzi spazzaneve, lavaggio mezzi spazzaneve non lavabili nel lavaggio interno in quanto il sale rovinerebbe le strutture e la pavimentazione del fabbricato, verifiche periodiche di gru e piattaforme aeree di proprietà comunali non eseguibili all'interno della struttura (prove di funzionamento alla massima altezza/estensione, verifica piedini d'appoggio, etc.);

rilevato che l'area comunale oggetto di esproprio svolge di fatto funzioni inseparabili dalla contigua officina e la delocalizzazione di tali funzioni compromette la funzionalità, l'organizzazione e l'economia dell'attività dell'officina comunale, per cui si è fatta apprezzare, oltre al valore intrinseco della superficie espropriata, anche la svalutazione arrecata alla proprietà residua comunale (intesa nello specifico al laboratorio/officina), modalità prevista dalla normativa nazionale sugli espropri (espropriazione parziale – art. 33 D.P.R. 327/2001);

preso atto che con nota prot. n. 343940 del 16 novembre 2023 Italferr S.p.a. ha notificato al Comune l'indennità per l'espropriazione, l'occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione, la servitù per la presenza della roggia Armanelli, lo spostamento dell'area di lavaggio automezzi e della pesa a ponte, l'adeguamento del fabbricato necessario per garantire gli accessi in seguito alla riduzione degli spazi di manovra determinata dall'espropriazione, nella

misura di euro 1.250.000,00, rendendo altresì noto che, qualora il Comune accetti l'indennità, dovrà darne comunicazione entro 30 giorni dalla notifica della comunicazione dell'indennità di espropriazione ex D.P.R. 327/2001;

vista la bozza del "Verbale di Accordi", inviata da Italferr S.p.a. con nota prot. n. 343940 del 16 novembre 2023, con cui le parti, in attesa del completamento della procedura espropriativa, intendono dare atto e fare risultare con scrittura privata l'accordo e l'accettazione dell'indennità definitiva spettante al Comune;

rilevato in particolare che nella bozza del Verbale di Accordi è previsto che:

- ai fini della determinazione dell'importo di cessione concordata gli immobili sono stati considerati edificati ex art. 38 D.P.R. 327/2001;
- il Comune si impegna a cedere a R.F.I. la proprietà degli immobili di cui al Quadro A del Verbale di Accordi, come descritti nel verbale di Consistenza; in particolare, nel Quadro A è riportata esclusivamente la p.ed. 6598 C.C. Trento e le superfici oggetto dell'Accordo riguardano 1.353 m² per esproprio, 356 m² per servitù e 401 m² per occupazione temporanea;
- R.F.I. dovrà entrare in possesso dell'immobile oggetto del Verbale entro e non oltre il 30.11.2023 (data in corso di ridefinizione in accordo tra Comune e R.F.I. in ragione della situazione fattuale del cantiere dell'opera), previo suo preventivo sgombero da persone o cose a cura, spese e responsabilità del Comune, e previsione di una penale di euro 1.000,00 al giorno per ciascun giorno di ritardo nella consegna dell'immobile rispetto al termine prefissato;
- le parti convengono i titoli di indennizzo di cui al Quadro A del Verbale di Accordi, pari a complessivi euro 1.250.000,00, di cui euro 879.033,05 a titolo di indennità espropriativa, ed euro 370.966,95 per altri titoli di indennizzo (spostamento dell'area di lavaggio automezzi e della pesa a ponte, adeguamento del fabbricato necessario per garantire gli accessi in seguito alla riduzione degli spazi di manovra determinata dall'espropriazione);
- la corresponsione del predetto importo da parte di R.F.I. a favore del Comune avverrà con le modalità ed i termini di seguito specificate:
 - euro 1.074.193,39 a titolo di acconto, entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione del Verbale di Accordi, pari alla somma dell'80% dell'indennità di natura espropriativa e del 100% degli altri titoli di indennizzo;
 - il saldo, pari al restante 20% dell'indennità di natura espropriativa, previa acquisizione della documentazione ex comma 8, art. 20 del D.P.R. 327/2001 (certificazione notarile o ipocatastale attestante la piena e libera proprietà dei beni e l'assenza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli a favore di terzi) ed ottenuta l'Ordinanza di pagamento diretto ex art. 26 del D.P.R. 327/2001 che sarà emessa a cura della competente Autorità Espropriante;
- eventuali variazioni della consistenza immobiliare indicata nel Quadro A del Verbale di Accordi, che dovessero intervenire a seguito della predisposizione, a cura del Comune, del Tipo di Frazionamento che individuerà sulla mappa catastale l'ingombro delle aree oggetto dell'accordo, non daranno luogo a conguagli nel caso in cui tali variazioni rientrino nella soglia di tolleranza di +/- 5% della consistenza da espropriare; diversamente, nel caso in cui tali variazioni superino la soglia di tolleranza del +/- 5%, saranno regolate, al momento del pagamento del saldo, mediante conguaglio, al netto del sopraccitato +/- 5%, adottando come parametro il valore unitario di euro 252,00/m² scaturente dal rapporto tra la consistenza da espropriare e l'indennità di espropriazione indicata nel medesimo Quadro A;
- i pagamenti saranno eseguiti a mezzo bonifico bancario e previa trasmissione da parte del Comune della relativa fattura intestata a Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.;

rilevato che l'indennità di natura espropriativa di euro 879.033,05 è stata valutata congrua con parere di congruità del 6 dicembre 2023 prot. n. 426420 elaborato dal tecnico del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali geom. Lorenzo Degasperi, e che gli altri titoli di indennizzo di euro 370.966,95 sono stati calcolati prendendo a riferimento gli importi indicati dal Comune di Trento nella perizia di stima di cui alla nota prot. n. 209102 del 14 luglio 2023 sopra citata;

ritenuto necessario, alla luce di quanto sopra illustrato, di dare mandato alla Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali di accettare l'indennità comunicata da Italferr S.p.a. di cui alla nota prot. n. 343940 del 16 novembre 2023 e di procedere alla sottoscrizione del Verbale di Accordi;

preso atto peraltro che i lavori di realizzazione della Circonvallazione ferroviaria comporteranno, oltre l'esproprio di parte del piazzale del cantiere comunale di via Maccani, anche la demolizione del fabbricato di proprietà privata sito in via Maccani n. 150 (p.ed. 3234/2 C.C.

Trento) in cui il Comune di Trento aveva assunto in locazione, da oltre un ventennio, degli spazi a uso deposito;

dato atto che, conseguentemente, il Comune si è dovuto attivare urgentemente per individuare un immobile da assumere in locazione e destinare a deposito comunale e, con contratto del 6 novembre 2023 n. 32992 di racc., ha assunto in locazione da Benoni Immobiliare S.r.l. le porzioni di immobile, ubicate al primo piano dell'immobile sito in via Maccani n. 191, contraddistinte dalle pp.mm. 6 e 7 e spazi accessori, subalterni 108 e 109, della p.ed. 6901 del C.C. di Trento;

atteso che nella seduta di data 23 febbraio 2023 la Giunta comunale, a seguito di una ricognizione delle esigenze logistiche dei Servizi interessati all'uso dei depositi comunali e in dipendenza degli effetti della procedura espropriativa sopra descritta, ha condiviso l'interesse rappresentato dai Servizi comunali di realizzare un proprio fabbricato da destinare a deposito per le attività istituzionali dell'Ente, possibilmente su aree adiacenti al compendio comunale di via Maccani, ove gravita la parte operativa dei Servizi comunali, e che tale interesse è stato puntualmente analizzato nelle diverse opzioni nelle sedute del 27 febbraio 2023 e del 29 maggio 2023, che hanno focalizzato la necessità di acquisire in proprietà un'area, preferibilmente ubicata nelle vicinanze del cantiere comunale, per avere a disposizione un piazzale in cui spostare la pesa a ponte e l'area lavaggio oggetto dell'esproprio in oggetto e, ove possibile e in termini di razionalizzazione e ottimizzazione delle proprietà comunali e delle funzioni da garantire per assicurare le funzionalità dell'autoparco e del magazzino comunali, anche per realizzare – almeno in prospettiva - un fabbricato a uso deposito comunale;

considerate complessivamente le conseguenze della procedura espropriativa connessa ai lavori della Circonvallazione ferroviaria di Trento, che impattano sulla gestione logistica del cantiere e palesano l'esigenza del Comune di disporre di un piazzale ad ampliamento del cantiere comunale e di valutare la possibilità di realizzare un deposito per ottimizzare la gestione di siti oggi distribuiti in più parti del territorio comunale;

valutato opportuno, in tal senso, di continuare l'istruttoria e le verifiche per individuare una soluzione logistica alternativa all'area espropriata e idonea a perseguire i fini sopra riportati;

ritenuto pertanto di dare indirizzo al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali di individuare soluzioni localizzative alternative adeguate che, se conformi e corrispondenti alle esigenze ora compromesse come sopra illustrate, potranno semmai essere sottoposte alle valutazioni e decisioni dell'Organo consiliare attraverso una proposta di variazione del bilancio di previsione 2024 anche utilizzando le risorse derivanti dalla procedura espropriativa come sopra delineate;

richiamato l'art. 12, comma 4-ter, lettera b) del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, ai sensi del quale compete ai Dirigenti l'assunzione dei provvedimenti a contrarre concernenti operazioni immobiliari aventi ad oggetto il diritto di proprietà o altri diritti reali su beni immobili, nel caso di operazioni non previste negli strumenti di programmazione e non puntualmente definite negli stessi e/o nel P.E.G., subordinatamente all'approvazione da parte della Giunta comunale dei necessari indirizzi;

ritenuto di dover stabilire nei termini sopra descritti l'indirizzo attinente al patrimonio comunale coinvolto dalla procedura espropriativa a cura di Rete Ferroviaria Italiana R.F.I. S.p.a. e riferita al futuro collegamento ferroviario "Quadruplicamento della Linea Fortezza Verona – Lotto 3A: Circonvallazione di Trento", anche in riferimento all'individuazione di una soluzione logistica alternativa all'area espropriata e idonea a perseguire le funzionalità dell'autoparco e del magazzino comunali;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e

successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

ritenuto, in considerazione dell'urgenza di comunicare a Italferr S.p.a. l'accettazione, ai sensi dell'art. 20, comma 5 del D.P.R. 327/2001, delle indennità di espropriazione proposte con la nota prot. n. 343940 del 16 novembre 2023, che ricorrano i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di dare indicazione e indirizzo alla Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali di procedere alla sottoscrizione della bozza del “Verbale di Accordi”, inviata da Italferr S.p.a. con nota prot. n. 343940 del 16 novembre 2023, con cui le parti, in attesa del completamento della procedura espropriativa, intendono dare atto e fare risultare con scrittura privata l'accordo e l'accettazione dell'indennità definitiva spettante al Comune, prendendo atto che i valori dell'indennità di natura espropriativa ex D.P.R. 327/2001 sono stati determinati in euro 879.033,05 e gli altri titoli di indennizzo in euro 370.966,95 , per un totale complessivo di euro 1.250.000,00, importi valutati congrui dal tecnico del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali geom. Lorenzo Degasperis con parere di congruità del 6 dicembre 2023 prot. n. 426420;
2. di disporre che l'accertamento dell'entrata avverrà sulla base dei principi contabili vigenti, dando atto in particolare che per la somma prevista a titolo di acconto di euro 1.074.193,39, pari alla somma dell'80% dell'indennità di natura espropriativa e del 100% degli altri titoli di indennizzo di cui alla bozza del Verbale di Accordi, l'entrata sarà esigibile trascorsi 60 giorni dalla data di sottoscrizione del Verbale di Accordi, mentre il saldo dell'indennità, pari al restante 20% dell'indennità di natura espropriativa, salvo eventuali conguagli di cui all'art. 7 del Verbale di Accordi, sarà esigibile dopo il Decreto di esproprio e ottenuta l'Ordinanza di pagamento diretto ex art. 26 del D.P.R. 327/2001 che sarà emessa a cura della competente Autorità Espropriante presumibilmente nell'esercizio 2025;
3. di dare indirizzo al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali di individuare soluzioni localizzative alternative adeguate che, se conformi e corrispondenti alle esigenze ora compromesse come illustrate in premessa, potranno essere sottoposte alle valutazioni e decisioni dell'Organo consiliare attraverso una proposta di variazione del bilancio di previsione 2024 anche utilizzando le risorse derivanti dalla procedura espropriativa come sopra delineate;
4. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE DESTINATO A OFFICINA E CANTIERE COMUNALE IN VIA MACCANI N. 110/7, P.ED. 6598 C.C. TRENTO. INDENNITA' DI ESPROPRIO, OCCUPAZIONE TEMPORANEA E SERVITU' PER LA PRESENZA DELLA ROGGIA ARMANELLI OFFERTA EX D.P.R. 327/2001 DA ITALFERR S.P.A. PER COMPLESSIVI EURO 1.250.000,00, DI CUI INDENNITA' DI NATURA ESPROPRIATIVA EURO 879.000,05 E ALTRI TITOLI DI INDENNIZZO EURO 370.966,95 - ACCETTAZIONE. ATTO DI INDIRIZZO.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Ianeselli, Bozzarelli, Baggia, Casonato, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 11.12.2023

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 408 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE DESTINATO A OFFICINA E CANTIERE COMUNALE IN VIA MACCANI N. 110/7, P.ED. 6598 C.C. TRENTO. INDENNITA' DI ESPROPRIO, OCCUPAZIONE TEMPORANEA E SERVITU' PER LA PRESENZA DELLA ROGGIA ARMANELLI OFFERTA EX D.P.R. 327/2001 DA ITALFERR S.P.A. PER COMPLESSIVI EURO 1.250.000,00, DI CUI INDENNITA' DI NATURA ESPROPRIATIVA EURO 879.000,05 E ALTRI TITOLI DI INDENNIZZO EURO 370.966,95 - ACCETTAZIONE. ATTO DI INDIRIZZO.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 7 dicembre 2023

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 408 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE DESTINATO A OFFICINA E CANTIERE COMUNALE IN VIA MACCANI N. 110/7, P.ED. 6598 C.C. TRENTO. INDENNITA' DI ESPROPRIO, OCCUPAZIONE TEMPORANEA E SERVITU' PER LA PRESENZA DELLA ROGGIA ARMANELLI OFFERTA EX D.P.R. 327/2001 DA ITALFERR S.P.A. PER COMPLESSIVI EURO 1.250.000,00, DI CUI INDENNITA' DI NATURA ESPROPRIATIVA EURO 879.000,05 E ALTRI TITOLI DI INDENNIZZO EURO 370.966,95 - ACCETTAZIONE. ATTO DI INDIRIZZO.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 07.12.2023